Conto corrente con la posta

Anno 81° — Numero 44

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Giovedì, 22 febbraio 1940 - Anno XVIII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

		Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L.	108	63	45
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	240	140	100
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I)	»	72	45	31,50
All'estero (Paesi dell'Unione Postale)	»	160	100	70

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono: in ROMA - presso la Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3: è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1939

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 44 DEL 22 FEBBRAIO 1940-XVIII:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 9: **Credito fondiario della Cassa di risparmio di Gorizia, già Istituto di credito fondiario del Friuli Orientale:** Elenco delle cartelle fondiarie sorteggiate il 12 febbraio 1940-XVIII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Credito fondiario della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde, in Milano:** Elenco delle obbligazioni sorteggiate dal 1° al 5 febbraio 1940-XVIII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Banco di Sicilia - Sezione di credito fondiario:** Elenco delle cartelle fondiarie sorteggiate nella 13ª estrazione del 12 febbraio 1940-XVIII e di quelle sorteggiate precedentemente e non ancora presentate per il rimborso. — **Società anonima nazionale « Cogne », in Torino:** Obbligazioni « Cogne » 2ª emissione sorteggiate nella 11ª estrazione.

LEGGI E DECRETI

LEGGE 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2192.

Reclutamento straordinario di sottotenenti di amministrazione in servizio permanente effettivo, conferimento del grado di sottotenente di complemento ad ufficiali della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale in possesso di determinati requisiti ed aggiornamenti al testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il primo comma dell'art. 6 del testo unico delle disposizioni sul reclutamento degli ufficiali del Regio esercito, approvato con R. decreto 14 marzo 1938-XVI, n. 596, è sostituito dal seguente, con decorrenza dall'anno scolastico 1937-1938:

« Gli allievi delle Accademie militari (di qualunque provenienza) che compiono i relativi corsi nello stesso anno, sono nominati sottotenenti in servizio permanente nelle varie armi e corpi sotto una unica data, posteriore agli esami della seconda sessione. L'anzianità relativa dei sottotenenti stessi è determinata secondo le norme stabilite dal regolamento ».

Art. 2.

All'art. 37 del testo unico predetto è aggiunto il seguente comma:

« I grandi invalidi ed i mutilati anatomici sono esonerati dall'esperimento pratico ».

Art. 3.

Allo scopo di raggiungere le situazioni organiche previste per gli anni 1939 e 1940 dalle tabelle allegate alla legge 7 giugno 1934-XII, n. 899, sull'avanzamento degli ufficiali del Regio esercito e successive modificazioni, per i gradi di subalterno del Corpo di amministrazione, il Ministro per la guerra è autorizzato ad effettuare in ciascuno di detti anni un reclutamento straordinario di sottotenenti di amministrazione in servizio permanente effettivo mediante concorso, per titoli ed esami, fra i subalterni di complemento di amministrazione del Regio esercito e delle altre Forze armate dello Stato che siano in possesso del diploma di ragioniere o di perito commerciale, abbiano ultimato, alla data del bando di concorso, il servizio di prima nomina e non abbiano superato, alla data stessa, il 28° anno di età.

I posti da mettere a concorso non possono superare il numero di 74 per l'anno 1939 e il numero di 39 per l'anno 1940.

Art. 4.

I sottotenenti reclutati ai sensi del precedente art. 3, sono nominati in servizio permanente da una data posteriore a quella sotto la quale in ciascun anno sono nominati sottotenenti gli allievi dell'Accademia militare. Essi non frequentano corsi di applicazione o di perfezionamento e sono promossi al grado di tenente, semprechè prescelti, dopo tre anni di anzianità nel grado.

Art. 5.

Gli ufficiali della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, i quali non rivestono grado di ufficiale in altra forza armata, possono conseguire — limitatamente agli anni 1939 e 1940 — la nomina a sottotenente di complemento se siano:

a) provvisti (come titolo minimo di studio) del certificato di promozione all'ultimo anno di una scuola media superiore, purchè abbiano una permanenza minima di tre anni da ufficiale della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, durante i quali abbiano raggiunto, almeno nell'ultimo anno, la classifica di ottimo o buono con tre;

b) provvisti di titolo di studio di scuola media, inferiore a quello indicato alla lettera precedente, purchè abbiano una permanenza minima di cinque anni da ufficiale della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, ed abbiano, come i precedenti, raggiunto, almeno nell'ultimo anno, la classifica di ottimo o buono con tre;

c) se abbiano prestato non meno di tre mesi di servizio effettivo da ufficiale della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, per terra, per mare od aeronavigante, in zona di operazione, presso reparti operanti ed abbiano dimostrato sicura capacità di comando, anche se non siano in possesso dei predetti titoli di studio;

d) se abbiano prestato anche meno di tre mesi di servizio effettivo da ufficiale della Milizia volontaria per la sicurezza

nazionale in zona di operazione, purchè rispondano alle condizioni di cui alla precedente lettera *c*) ed abbiano inoltre ottenuto una promozione per merito di guerra come ufficiali, ovvero una onorificenza nell'Ordine militare di Savoia ovvero una medaglia d'oro, d'argento o di bronzo al valor militare.

Gli ufficiali della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale di cui alle lettere *a*) e *b*) del presente articolo debbono partecipare all'attività addestrativa dei reparti del Regio esercito e superare un esperimento finale da determinarsi dal Ministero della guerra: quelli indicati alle lettere *c*) e *d*) dovranno superare un esperimento teorico-pratico secondo le modalità da stabilire dallo stesso Ministero della guerra, inteso altresì ad accertare che la loro cultura generale non sia inferiore a quella richiesta ai candidati di cui alla lettera *b*).

Art. 6.

Il provvedimento è applicato soltanto agli ufficiali della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, non aventi grado di ufficiale in altra Forza armata, che al 1° gennaio 1939-XVII abbiano già acquisito le suddette permanenze minime nei quadri della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale e che, all'atto della nomina, non abbiano superato il quarantacinquesimo anno di età.

Art. 7.

Tutti gli ufficiali di cui al precedente art. 6 saranno nominati sottotenenti normalmente nell'Arma o Corpo di provenienza se abbiano prestato servizio militare.

In caso contrario saranno nominati nell'Arma o Corpo presso cui saranno giudicati idonei.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 dicembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2193.

Trattamento economico del personale militare e militarizzato delle Forze armate dello Stato, dislocato in Albania.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Al personale militare a terra delle Forze armate dello Stato, nonchè al personale civile militarizzato, dislocato in Albania, sono estese le disposizioni del R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201, convertito in legge con la legge 6 aprile 1936-XIV, n. 716, e relative norme esecutive, in quanto applicabili, con le aggiunte e varianti di cui ai seguenti articoli.

Art. 2.

L'indennità di cui alla colonna 4 della tabella *A* annessa al R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201, ferme restandone la misura e le modalità di concessione, è denominata indennità di equipaggiamento Albania.

Art. 3.

Agli ufficiali, marescialli, sergenti maggiori e sergenti (e gradi corrispondenti) sono dovuti gli assegni di cui alle tabelle *A*, *B* e *C* annesse al R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201, tranne quelli contemplati dalla colonna 3 della tabella *A* per gli ufficiali e marescialli (e gradi corrispondenti) e dalla colonna 5 della tabella *C* per i sergenti maggiori e sergenti (e gradi corrispondenti) che sono sostituiti dalla seguente speciale indennità d'Albania, soggetta alle riduzioni di cui ai Regi decreti-legge 20 novembre 1930-IX, n. 1491, e 14 aprile 1934-XII, n. 561:

a) ufficiali e marescialli (e gradi corrispondenti): indennità mensile ragguagliata all'importo mensile dello stipendio contemplato dalle tabelle vigenti al 30 novembre 1930-IX, aumentato di metà;

b) sergenti maggiori e sergenti (e gradi corrispondenti): indennità giornaliera di L. 8,40.

Art. 4.

Ai caporali maggiori, caporali e soldati (e gradi corrispondenti) è dovuta la seguente speciale paga giornaliera d'Albania, restando soppresse quelle indicate nelle colonne 3 e 4 della tabella *C* annessa al citato Regio decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201:

caporali maggiori (e gradi corrispondenti) L. 8,05 netta giornaliera;

caporali (e gradi corrispondenti) L. 6,90 netta giornaliera;

soldati (e gradi corrispondenti) L. 5,75 netta giornaliera.

Agli appuntati dei carabinieri Reali, ai sottocapi della Regia marina, ed ai primi avieri della Regia aeronautica, ai carabinieri Reali, ai comuni della Regia marina ed agli avieri scelti ed avieri della Regia aeronautica è dovuta, rispettivamente, oltre la normale paga del Regno, la speciale indennità giornaliera di Albania di L. 5,75 e di L. 5,175 soggetta alle riduzioni di cui al precedente art. 3 ovvero la paga netta giornaliera di cui al comma precedente se più favorevole.

Al personale civile militarizzato equiparato ai gradi di caporale maggiore, caporale e soldato e che abbia optato per il trattamento normale spettantegli in base al grado gerarchico rivestito nel proprio ruolo civile, nonchè ai caporali maggiori, caporali e militi della Croce Rossa Italiana, è dovuta, rispettivamente, in aggiunta al predetto trattamento od agli assegni contemplati dal regolamento organico dell'Associazione, la speciale indennità giornaliera d'Albania di L. 5,75, di L. 5,175 e di L. 4,60, soggetta alle riduzioni di cui sopra.

Art. 5.

Il trattamento economico previsto dagli articoli 3 e 4 compete anche al personale della Regia marina imbarcato su Regie navi dal giorno della partenza per l'Albania a quello di rientro in uno dei porti del Regno. Durante lo stesso periodo non competono al personale stesso gli aumenti percentuali stabiliti dall'art. 5 del regolamento sugli assegni di imbarco approvato con R. decreto 15 luglio 1938-XVI, n. 1156, nè l'aggio previsto dal R. decreto 10 gennaio 1926-IV, n. 245.

Art. 6.

L'indennità di rappresentanza di cui alla tabella *B* annessa al R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201, è dovuta nella seguente misura annua lorda nominale, soggetta cioè alle riduzioni di cui al precedente art. 3:

generale di Corpo d'armata (e gradi corrispondenti) . . . . L. 24.000
generale di divisione (e gradi corrispondenti) » 18.000
generale di brigata (e gradi corrispondenti) . » 12.000
colonnelli e comandanti di base, anche se di grado inferiore . . . . » 7.200

Art. 7.

In luogo del soprassoldo di cui alla colonna 5 ed alla colonna 6, rispettivamente delle tabelle *A* e *C* annesse al R. decreto-legge 31 ottobre 1935-XIV, n. 2201, è dovuto un soprassoldo d'Albania nella seguente misura lorda nominale, soggetto cioè alle riduzioni indicate nel precedente articolo 3:

ufficiali generali (e gradi corrispondenti) . . L. 30 —
colonnelli (e gradi corrispondenti) . . . . . . » 24 —
tenenti colonnelli, maggiori e primi capitani (e gradi corrispondenti) . . . . » 20,40
capitani e primi tenenti (e gradi corrispondenti) . . . . » 18 —
tenenti, sottotenenti ed aspiranti (e gradi corrispondenti) . . . . » 15 —
aiutanti di battaglia, marescialli dei tre gradi (e gradi corrispondenti) . . . . » 9,60
sergenti maggiori (e gradi corrispondenti) . . » 8 —
sergenti (e gradi corrispondenti) . . . . . » 2,40

Ai caporali maggiori, caporali e soldati (e gradi corrispondenti) detto soprassoldo è stabilito nella misura giornaliera netta di L. 0,40.

Art. 8.

Alle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana spettano esclusivamente:

a) l'indennità di equipaggiamento Albania, del grado di sottotenente;

b) la speciale indennità d'Albania, del grado di sottotenente;

c) il soprassoldo d'Albania, del grado di sottotenente;

d) la razione viveri giornaliera, del grado di sottotenente.

Art. 9.

Dal giorno dell'approntamento del reparto, o dal giorno della presentazione al reparto (per gli assegnativi dopo l'approntamento) a quello di partenza per l'Albania (escluso), a tutto il personale colà destinato spetta il trattamento economico ordinario del Regno, fatta eccezione per i caporali maggiori, caporali e soldati (e gradi corrispondenti) ai quali è corrisposta, rispettivamente, la paga speciale giornaliera netta di L. 4,66, di L. 4 e di L. 3,33, qualora più favorevoli di quella loro normalmente dovuta.

Art. 10.

La razione viveri è corrisposta in natura.

Quando debba necessariamente essere corrisposta in contanti, la misura relativa sarà fissata dal comandante più elevato in grado residente nella località dove agisce il reparto, in relazione al costo dei generi sul mercato locale. La relativa determinazione sarà ratificata, al più presto, dal Ministro o dai Ministri militari interessati, di concerto col Ministro per le finanze.

Art. 11.

Lo speciale trattamento economico stabilito dalla presente legge spetta dal giorno in cui il personale abbandona i confini del Regno e, salvo quanto disposto per il personale rimpatriato dall'Albania per motivi di salute, cessa dal giorno successivo a quello in cui vi fa ritorno.

Art. 12.

Il trattamento economico previsto dalla presente legge spetta anche al personale della Regia marina imbarcato facente parte dei ruoli delle forze da sbarco o ad esse aggregato, ivi compreso il personale delle imbarcazioni con le quali si è proceduto alle operazioni di sbarco ed il personale dei reparti spiaggia o ad esso aggregato. Il trattamento medesimo è dovuto a partire dal giorno dello sbarco e cessa il giorno successivo a quello di rientro a bordo.

Lo stesso trattamento spetta altresì al personale della Regia aeronautica che, pur non essendosi trasferito in Albania, abbia partecipato a particolari missioni di volo sul territorio albanese.

Art. 13.

Al personale comandato a prestar servizio presso l'intendenza o le basi, dislocate nel Regno, delle Forze armate inviate in Albania, sarà corrisposta un'indennità giornaliera pari all'indennità di marcia per i primi 30 giorni di tale servizio e, per il tempo successivo, pari a metà della detta indennità. Il medesimo trattamento compete al personale del Battaglione San Marco dal giorno della partenza dalla propria sede, per tutto il periodo di permanenza nella sede di concentramento, fino alla data di imbarco per l'Albania.

Il trattamento di cui sopra non è dovuto al personale già residente nelle sedi dell'intendenza o delle basi in parola, e cesserà di essere corrisposto al personale che vi venisse trasferito a datare dal giorno successivo a quello in cui gli viene notificato il provvedimento, dal quale ultimo giorno decorreranno le otto giornate di indennità di soggiorno dovute ai sensi dell'art. 2 del R. decreto 18 marzo 1929-VII, n. 394.

Art. 14.

Al personale contemplato dalla presente legge non sono applicabili le disposizione relative alla licenza ordinaria coloniale, nonchè quelle riguardanti il rimborso, previsto dagli ordinamenti coloniali, delle spese di magazzinaggio delle masserizie e del mobilio depositato nella sede di servizio all'atto della destinazione del personale stesso in Albania.

Art. 15.

Con Regio decreto, su proposta del Ministro per la guerra di concerto col Ministro per le finanze ed, ove occorra, con gli altri Ministri interessati, saranno emanate, ai sensi dell'art. 1 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, le disposizioni per la esecuzione della presente legge.

Art. 16.

La presente legge ha vigore dal 6 aprile al 31 dicembre 1939-XVIII, fatta eccezione per l'art. 8, il quale ha vigore dal 25 marzo al 31 dicembre 1939-XVIII.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 dicembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

LEGGE 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2194.
Modificazione alle norme vigenti sull'allevamento e sull'impiego dei colombi viaggiatori.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA E DI ALBANIA
IMPERATORE D'ETIOPIA

Il Senato e la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, a mezzo delle loro Commissioni legislative, hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Nell'art. 2 della legge 13 dicembre 1928-VII, n. 3086, quale risulta modificato dalla legge 4 gennaio 1938-XVI, n. 28, il secondo capoverso è sostituito dal seguente:
« L'autorizzazione potrà essere concessa, di regola, ai soli regnicoli appartenenti a razza non ebraica, aventi ottimi precedenti morali, e può essere anche eccezionalmente concessa a cittadini di nazionalità estera, pure di razza non ebraica, previo nulla osta del Ministero della guerra. Essa deve risultare da apposito modulo a madre e figlia conforme all'unito modello (allegato 1) ».

Art. 2.

Le autorizzazioni prefettizie di cui all'art. 2 della legge predetta, già concesse a cittadini appartenenti alla razza ebraica, anteriormente alla pubblicazione della presente legge, s'intendono revocate con tutte le conseguenze di legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 dicembre 1939-XVIII

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — GRANDI — DI REVEL — TASSINARI

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI

REGIO DECRETO 23 novembre 1939-XVIII, n. 2195.
Fusione della Fondazione Vittorio Emanuele III con l'Asilo di carità per l'infanzia, in Zara.

N. 2195. R. decreto 23 novembre 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, la Fondazione Vittorio Emanuele III e l'Asilo di carità per l'infanzia, in Zara, vengono fusi sotto la denominazione di « Asilo infantile Vittorio Emanuele III », e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1940-XVIII

REGIO DECRETO 7 dicembre 1939-XVIII, n. 2196.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio ginnasio di Massa Marittima.

N. 2196. R. decreto 7 dicembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica del Regio ginnasio di Massa Marittima viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1940-XVIII

REGIO DECRETO 11 dicembre 1939-XVIII, n. 2197.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Aurora De Benedictis-Tinozzi », con sede in Cugnoli (Pescara).

N. 2197. R. decreto 11 dicembre 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Aurora De Benedictis-Tinozzi », con sede in Cugnoli (Pescara), viene eretta in ente morale sotto amministrazione autonoma e ne è approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 17 febbraio 1940-XVIII

REGIO DECRETO 22 dicembre 1939-XVIII, n. 2198.
Erezione in ente morale della Cassa scolastica del Regio istituto magistrale di Casale Monferrato.

N. 2198. R. decreto 22 dicembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica del Regio istituto magistrale di Casale Monferrato viene eretta in ente morale e ne è approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 febbraio 1940-XVIII

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 10 febbraio 1940-XVIII.
Sostituzione del vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Firenze.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;
Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938-XVI, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938-XVI, n. 778;
Considerato che, in seguito alla nomina del marchese dott. Lamberto de' Frescobaldi a presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Firenze, è rimasta vacante la carica di vice presidente dell'azienda medesima;
Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Il marchese comm. dott. ing. Giuliano Gondi è nominato vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Firenze, con sede in Firenze, in sostituzione del marchese dott. Lamberto de' Frescobaldi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 febbraio 1940-XVIII

MUSSOLINI

(699)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 15 febbraio 1940-XVIII.

Sostituzione di un membro della Deputazione amministratrice del Monte dei Paschi di Siena.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto l'art. 11 dello statuto del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Siena, approvato con proprio decreto del 22 ottobre 1936-XIV e modificato con altro proprio decreto del 5 gennaio 1939-XVII;

Vedute le dimissioni che il conte dott. Giuseppe Della Gherardesca ha rassegnato dalla carica di membro della Deputazione amministratrice del Monte dei Paschi predetto;

Ritenuto che ricorre la condizione prevista nel comma 2° dell'art. 14 del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Decreta:

Sono accettate le dimissioni del conte dott. Giuseppe della Gherardesca dalla carica di membro della Deputazione amministratrice del Monte dei Paschi di Siena, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Siena, e, in sua sostituzione, è nominato per il quadriennio in corso il sig. Mario Salani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 febbraio 1940-XVIII

MUSSOLINI

(698)

DECRETO DEL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO, PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI, 15 febbraio 1940-XVIII.

Sostituzione del vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Trieste.

IL DUCE DEL FASCISMO
CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, e 7 aprile 1938-XVI, n. 636;

Veduto il R. decreto-legge 24 febbraio 1938-XVI, n. 204, recante norme per l'amministrazione delle Casse di risparmio e dei Monti di credito su pegno di 1ª categoria, convertito nella legge 3 giugno 1938-XVI, n. 778;

Veduto il proprio decreto in data 6 aprile 1938-XVI, col quale il comm. avv. Paolo Cuzzi è stato nominato vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Trieste, con sede in Trieste;

Considerato che, in seguito alle dimissioni rassegnate dal comm. avv. Paolo Cuzzi, occorre provvedere a ricoprire la carica anzidetta;

Sulla proposta del Capo dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito;

Decreta:

Il cav. dott. Carlo Scala è nominato vice presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Trieste, con sede in Trieste, in sostituzione del comm. avv. Paolo Cuzzi, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 febbraio 1940-XVIII

MUSSOLINI

(700)

AVVISO DI RETTIFICA

Nella legge 6 luglio 1939-XVII, n. 1078, concernente il Credito edilizio nell'Africa Orientale Italiana, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 5 agosto 1939-XVII, n. 182, all'art. 7 del primo comma, penultima linea, ove è detto: « ....potranno essere emanate dal Governo generale dell'Africa Italiana », devesi leggere « ....potranno essere emanate dal Governo generale dell'Africa Orientale Italiana ».

PRESENTAZIONE DI DECRETI-LEGGE ALLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVII, n. 860, si notifica che, in data 11 corrente, è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge concernente la conversione in legge, con modificazioni, del R. decreto-legge 13 dicembre 1939-XVIII, n. 1805, contenente norme per il censimento dei rottami e dei manufatti di rame non in opera e per la raccolta di essi, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 290 del 15 dicembre 1939-XVIII.

(702)

Agli effetti dell'art. 3 della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, e dell'articolo unico della legge 8 giugno 1939-XVII, n. 860, si notifica che, in pari data, è stato trasmesso alla Presidenza della Camera dei Fasci e delle Corporazioni il disegno di legge per la conversione in legge del R. decreto-legge 31 dicembre 1939-XVIII, n. 1953, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 5 dell'8 gennaio u. s. e contenente l'istituzione del Commissariato generale per la pesca.

(703)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Elenco n. 81 dei decreti Ministeriali contenenti i provvedimenti sulle domande di autorizzazione per nuovi impianti industriali e per l'ampliamento di stabilimenti industriali esistenti ai sensi della legge 12 gennaio 1933, n. 141, e dei Regi decreti 15 maggio 1933, n. 590, e 12 aprile 1937, n. 841.

INDUSTRIA DELLE FONDERIE.

4942. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Stefano Vignolo e Figli, con sede in Omegna-Crusinallo, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare nella propria fonderia di Torino, un forno elettrico ad arco della capacità di 1000÷1500 kg. per fondere getti in acciaio e ghisa acciaiosa, non è accolta.

4943. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Pedrazzini Ferruccio, con sede in Novi Ligure, è autorizzata ad installare, presso la propria fonderia di ghisa in Novi Ligure, un forno elettrico monofase da 350 K.V.A. destinato a produrre piccoli getti in ghisa speciale, per l'agricoltura.

4944. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta F.lli Del Magro e C., con sede in Lucca è autorizzata ad ampliare la propria fabbrica in Pescia di oggetti casalinghi di metallo, con la installazione di un forno a carbone nazionale per fusioni di ghisa, di una sabbiatrice, di un tornio e di una caldaia per stagnatura.

4945. — Decreto Ministeriale 19 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta « Bar-Fra » di Berta Francesco fu Giovanni, con sede in Firenze, è autorizzata ad allestire, in Firenze, un impianto destinato alla produzione di getti di metallo non ferrosi e leggeri, e allo stampaggio di metalli pesanti e leggeri nonchè di materiali plastici in genere sul tipo della bakelite ed amiantite.

I forni da installare saranno alimentati con combustibile solido, od a gas.

4946. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Albertini Cesare, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare la propria fonderia in conchiglia per leghe leggere, sita in Milano, con l'installazione di n. 2 forni a crogiuolo, nonchè di alcune attrezzature e macchine utensili, per la rifinitura dei getti e per la preparazione delle conchiglie metalliche.

INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI DEI MEZZI MECCANICI DI TRASPORTO E LORO ACCESSORI.

4947. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An. De Bonis, con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per allestire una nuova officina in Genova, con l'installazione di macchinario vario, allo scopo di riparare e montare motori marini, non è accolta.

4948. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Lippi Quirino, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per ampliare la propria attrezzatura tecnica, mediante l'installazione di alcune nuove macchine, ed estendere la propria attività alla costruzione di accessori aeronautici e di viteria varia, non è accolta.

4949. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Officine Viberti, con sede in Torino, è autorizzata ad installare, nella propria fabbrica di carrozzerie per autoveicoli, sita in Torino, una pressa eccentrica della potenza di 300 tonn.

4950. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta F.E.R.A. Forniture Elettriche Ricambi Attrezzature Elettriche, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria officina di Torino, per produrre parti di ricambio di pompe e di iniettori per motori autoveicoli, non è accolta.

4951. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Fabbrica Lombarda Pistoni di Emilio Pavese, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare la propria officina di Milano, per la costruzione di pistoni per motori di autoveicoli, camicie per cilindri, ecc.

4952. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Secondo Mona - Officine Meccaniche Fonderie Costruzioni Aeronautiche, con sede in Somma Lombardo (Varese), è autorizzata ad esercire macchinario vario installato allo scopo di perfezionare la attrezzatura tecnica della propria officina per la produzione di accessori vari per automezzi, automobili, ecc.

4953. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Soc. Italiana Lavorazione Amianto « Sila », con sede in Cigliano (Vercelli), è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Cigliano, per produrre guarnizioni, con impasto di amianto, per freni e frizioni di autoveicoli e per applicazioni industriali.

4954. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Fabbrica Italiana Motocicli Gilera, con sede in Arcore (Milano), è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Arcore, allo scopo di intensificare la produzione di motocicli e loro parti.

INDUSTRIA DELLE LAVORAZIONI MECCANICHE E DELLA PRODUZIONE DI ATTREZZI E UTENSILI METALLICI.

4955. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Ing. Pietro Lamotte, con sede in Ardenza (Livorno), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire nella Zona industriale di Apuania, un impianto per la fabbricazione di cuscinetti a sfere, a rullo ed a spillo, non è accolta.

4956. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Gino Cuturi Officine Meccaniche, con sede in Apuania, è autorizzata ad ampliare ed a trasferire, da Massa alla Zona industriale di Apuania, il proprio stabilimento per la fabbricazione di lame da sega per marmi, di martelli pneumatici e di accessori per aria compressa per la lavorazione di marmi e pietre, installandovi altresì un nuovo reparto per la fabbricazione di martini (cricchi), per alzare e spostare grandi massi.

4957. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Saletti e Castellini (Succ. della Ditta Carlo Visintini), con sede in Toscolano sul Garda, intesa ad ottenere la autorizzazione per ampliare il proprio stabilimento di Toscolano sul Garda, per la produzione di seghe e molle varie, non è accolta.

INDUSTRIA DELLA PRODUZIONE DI SCATOLE E INVOLUCRI METALLICI PER IMBALLAGGI.

4958. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Soc. G. Gambardella & F. e la Soc. Florio & C., con sede rispettivamente in Nocera Inferiore e Salerno, sono autorizzate ad installare nello stabilimento della Soc. G. Gambardella & F. sito nel comune di Nocera Inferiore, un impianto automatico del tipo Bencini, per la fabbricazione di barattoli di banda stagnata, in sostituzione di due impianti semiautomatici esistenti negli stabilimenti di dette società.

4959. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Salvatore Forino e Figli, con sede in Nocera, è autorizzata ad ampliare la propria fabbrica installandovi diverso macchinario per la produzione di barattoli di bande stagnate.

4960. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Felice Del Forno, con sede in Pagani (Salerno), è autorizzata ad ampliare la propria fabbrica di Pagani, installando una macchina a formare, a saldare ed a bordare barattoli di banda stagnata, ed una cesoia circolare.

4961. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An. Industrie Alimentari Toscane (S.A.I.A.T.), con sede in S. Miniato Basso, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare, nel proprio stabilimento di S. Miniato Basso, un reparto per la fabbricazione delle scatole di latta, da servire per il suo fabbisogno interno, non è accolta.

4962. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Meneguzzi Lino, con sede in Ferrara, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento per la fabbricazione di barattoli e scatole di latta, installando tre macchine aggraffatrici, una pressa eccentrica, una macchina mettigomma ed una slabbratrice.

4963. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An. Compagnia Generale Esportazione « Scedep », con sede in Parma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire una trancia a motore per la fabbricazione di coperchi per barattoli di latta, non è accolta.

INDUSTRIA DELLA PRODUZIONE DELLE MINUTERIE METALLICHE.

4964. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An. Mario Marri, con sede in Poggibonsi (Siena), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, presso la propria fabbrica di Poggibonsi, un reparto per la produzione di bulloni stampati, non è accolta.

4965. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Giuseppina Gabri, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire un impianto per la fabbricazione di bulloneria e viteria tornita, non è accolta.

4966. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Figli di Vincenzo Castelletti, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria attrezzatura tecnica, adibita alla fabbricazione di viterie tornite, installando una rullatrice, una fresatrice ed una trancia eccentrica, non è accolta.

4967. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Trafileria e Punteria Gonnelli, con sede in Colle Val d'Elsa (Siena), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio impianto per la produzione di « broccame » da scarpe e punterie fini di ferro, non è accolta.

4968. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Vincenzo Leone, con sede in Bologna, è autorizzata ad allestire, in Bologna, uno stabilimento per la fabbricazione di aghi da cucire a mano.

4969. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Barbero Pietro di fios Merlo, con sede in Torino, è autorizzata ad allestire, in Torino, una piccola officina per la fabbricazione di minuterie metalliche ed accessori per imballaggi.

4970. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Tarantino Nicolangelo, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire un impianto per la fabbricazione di minuterie metalliche ed in materiale isolante, per apparecchi riceventi e trasmittenti.

4971. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Catalani Luigi, con sede in Trieste, intesa ad ottenere la autorizzazione governativa per allestire, nella zona industriale di Trieste e Monfalcone, uno stabilimento per la fabbricazione di minuterie metalliche, non è accolta.

4972. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Ghiringhelli e F.lli Frabattoni, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Milano, per la produzione di minuterie metalliche.

4973. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Piodari Francesco, con sede in Magenta, è autorizzata ad installare, nella propria fabbrica di serrature in Magenta (Milano), una macchina per la presso-fusione, in leghe autarchiche, di maniglie e piccoli pezzi destinati al completamento delle serrature e delle chiusure da essa fabbricate.

4974. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Pietro Bonazzi, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Milano, installandovi una pressa a motore, per la fabbricazione di fibbie e guarnizioni in metallo e minuterie varie per calzature.

4975. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Comm. Marini Luigi, per costituenda « Mollificio Italiano S. A. », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad allestire, in Milano, un impianto per la fabbricazione di molle e rondelle elastiche, non è accolta.

4976. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Colombo Carlo, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Torino, uno stabilimento per la produzione di tappi metallici « Corona » e di tappi meccanici per bottiglie, non è accolta.

INDUSTRIA DELLE COSTRUZIONI ELETTRICHE.

4977. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Eredi Moise Enrico, con sede in Domodossola, è autorizzata ad allestire in Apuania, un impianto per la costruzione di apparecchiature ed accessori per impianti di industrie chimiche, elettrochimiche e diverse.

4978. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. C.E.A.T., con sede in Torino, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento per la produzione di conduttori elettrici di rame smaltato ed alluminio.

4979. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Ing. Enrico Ballarin, con sede in Padova, è autorizzata ad ampliare il proprio impianto in Arcella per la fabbricazione di microfoni speciali in acciaio ed altri metalli.

4980. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Officina Meccanica Cesare Colombo di Ferruccio Tognini, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Milano, un impianto per la fabbricazione di resistenze metalliche per l'avviamento di motori elettrici non è accolta.

4981. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Soc. in accomandita semplice « I.P.S.E.A. » (Industria Prodotti Saldatura Elettrica Autogena), con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio impianto per la fabbricazione di saldatrici elettriche e di elettrodi per saldatura ad arco.

4982. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Ing. Giuseppe Valentini, con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire un laboratorio per la costruzione di apparecchi radio e montaggio di materiali radio elettrici, non è accolta.

4983. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. U.R.M.E.T. (Utilizzazione Recupero Materiale Elettro-Telefonico), con sede in Torino, intesa ad ottenere l'autorizzazione per estendere la propria attività alla costruzione di organi telefonici non è accolta.

INDUSTRIA DELLA GOMMA.

4984. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Ursus Gomma Soc. An. Manifattura Prodotti Gomma, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire, nel proprio stabilimento di Vigevano, un impianto per la rigenerazione dei cascami di gomma.

INDUSTRIA DEL VETRO.

4985. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale il decreto Ministeriale 27 settembre 1939, è revocato.

La Soc. « L'Autarchia Vetraria Nazionale », con sede in Murano (Venezia), è autorizzata ad allestire in Murano, una vetreria per la produzione di oggetti decorativi, definiti minuterie di vetro, con forni alimentati a carbone.

INDUSTRIA DEL CEMENTO.

4986. — Decreto Ministeriale 19 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Vincenzo Gallo, con sede in Molfetta, è autorizzata a trasformare la propria fabbrica di cementi Portland naturali in fabbrica di cementi artificiali.

4987. — Decreto Ministeriale 19 gennaio 1940-XVIII, col quale la S. A. Fabbrica Calci Idrauliche e Cementi « Valle Marecchia » con sede in Casale Monferrato, è autorizzata ad installare nella propria cementeria di S. Arcangelo di Romagna, un forno rotativo in sostituzione di due forni tipo Mannstaedt.

4988. — Decreto Ministeriale 19 gennaio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Cementi Etna, con sede in Catania, è autorizzata ad installare nel proprio cementificio di Catania, un forno rotante, in sostituzione dei 4 forni statici esistenti e del forno « Lepol » già autorizzato e non ancora installato.

La complessiva capacità produttiva del cementificio dopo installato il detto forno rotante non dovrà superare i q.li 700.000 di cemento all'anno.

4989. — Decreto Ministeriale 19 gennaio 1940-XVIII, col quale la Soc. in accomandita semplice, Fabbrica Siciliana Cementi Artificiali Congiliaro e Ghilardi, con sede in Palermo, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Palermo per la produzione di cemento artificiale, elevandone la potenzialità produttiva annua da q.li 300.000 a q.li 700.000.

4990. — Decreto Ministeriale 19 gennaio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Unione Cementi Marchino e C., con sede in Casale Monferrato, è autorizzata ad allestire in Palermo, uno stabilimento per la produzione di calce idrata e di cemento artificiali tipo « Portland ».

La presente autorizzazione s'intende concessa entro i limiti di una potenzialità produttiva annua di 700.000 q.li di cemento.

4991. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Istriana Cementi, con sede in Pola, è autorizzata ad installare, nel proprio stabilimento di Pola, un forno rotativo orizzontale, al posto dei due forni « Grueber » e di due forni « Perracino » esistenti, i quali dovranno essere demoliti.

4992. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Paolo Parietti Fabbrica Cementi ed Agglomerati Idraulici, con sede in Cisano Bergamasco, è autorizzata ad installare nello stabilimento, da essa esercito in Cisano Bergamasco, un forno verticale a griglia rotante, con carico e scarico automatico, in sostituzione dei quattro vecchi forni per calce idraulica e cemento.

INDUSTRIA DEL FREDDO

(Ghiaccio e frigoriferi).

4993. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Salomone Francesco Santo, con sede in Albenga (Savona), è autorizzata ad ampliare la propria fabbrica di ghiaccio in Albenga.

4994. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta « Glacies » Fabbrica Ghiaccio S.A.G.L., con sede in Trieste è autorizzata ad installare, nella propria fabbrica di ghiaccio in Monfalcone, un compressore di riserva di circa 30.000 frigorie-ora.

4995. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Remo Berlendi, con sede in Cascina è autorizzata ad allestire, in Lugo di Ravenna, un impianto per la produzione soltanto del freddo.

La presente autorizzazione s'intende concessa entro i limiti indicati nella domanda predetta, con esclusione delle installazioni inerenti alla produzione del ghiaccio.

INDUSTRIA DELLE BEVANDE GASSATE.

4996. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Taralli Giuseppe, con sede in Aquila, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Aquila una fabbrica di bevande gassate, non è accolta.

4997. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Carosella Tripoli, con sede in Orsogna (Chieti), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Orsogna, un impianto per la produzione di bevande gassose, non è accolta.

4998. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della S. A. Buttazzo Paolo, con sede in Lequile, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Lequile, un impianto per la fabbricazione di bevande gassate, non è accolta

INDUSTRIA DELL'OLEUM E DELL'ACIDO SOLFORICO.

4999. — Decreto Ministeriale 19 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Mario Puccioni, con sede in Castellina in Chianti, Scalo Monteriggioni (Siena), è autorizzata ad allestire in Prato (Firenze), un impianto catalitico per la produzione di acido solforico monoidrato o di oleum (acido solforico fumante).

INDUSTRIA CHIMICA INORGANICA.

5000. — Decreto Ministeriale 19 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Ammonia e Derivati - Soc. Generale per i prodotti azotati sintetici, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Crotone, per la produzione di cianuri di sodio, di potassio od altri, raddoppiando la capacità produttiva esistente.

INDUSTRIE DEI GAS COMPRESSI.

5001. — Decreto Ministeriale 15 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Michelangnoli Mario, con sede in Firenze, è autorizzata ad allestire in Firenze, un nuovo impianto per la produzione di ossigeno compresso in bombole.

La produzione annua dell'impianto è fissata a metri cubi 130.000 di ossigeno.

5002. — Decreto Ministeriale 15 gennaio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Pignone, con sede in Firenze, è autorizzata ad allestire in Firenze Rifredi, un impianto per ossigeno compresso della potenzialità di 120 m.c giornalieri, necessari per il fabbisogno interno del proprio stabilimento e con divieto della vendita a terzi.

INDUSTRIA DELL'ALCOOL DI II CATEGORIA.

5003. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Bosso Luigi di Giovanni, con sede in Cunico Monferrato (Asti), è autorizzata ad installare, presso la propria distilleria di 2ª categoria sita in Cunico Monferrato, una colonna deflemmatrice

5004. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Pavan Luigi, con sede in Cessalto (Treviso), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria distilleria di 2ª categoria sita in Cessalto, non è accolta.

5005. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Poli Pasquale fu G. Battista, con sede in Curtarolo (Padova) intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per ampliare la propria distilleria di 2ª categoria sita in Curtarolo, non è accolta.

5006. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della ditta Sarchi Achille e Figli, con sede in Melegnano (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria distilleria di 2ª categoria sita in Melegnano, non è accolta

5007. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la S. A. Pietro Bortolotti e C., con sede in Parma, è autorizzata ad allestire, in Parma, una nuova distilleria di alcool di 2ª categoria

5008. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda del sig. Cioni Mario, per la costituenda Soc An Valdinievole, con sede in Monsummano (Pistoia), intesa ad ottenere la autorizzazione per allestire in Monsummano una nuova distilleria di 2ª categoria non è accolta.

5009. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta F.lli Toschi di Cornelio & C., Soc. in nome collettivo, con sede in Porcari (Lucca), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Lucca una nuova distilleria di 2ª categoria non è accolta.

5010. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Stabilimento Enologico Elbano di Mario Gasparri & C., con sede in Portoferraio (Livorno), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Portoferraio una nuova distilleria di 2ª categoria non è accolta

5011. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. Romana per la Fabbricazione dello Zucchero, anonima con sede in Roma, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, in Arezzo, una distilleria di 2ª categoria, non è accolta.

5012. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Martini Giorgio, con sede in Monte Sansavino (Arezzo), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Monte Sansavino, una distilleria di 2ª categoria non è accolta.

5013. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Tanzillo Francesco, con sede in Grottaferrata (Roma), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria distilleria di 2ª categoria, sita in Grottaferrata, non è accolta.

5014 — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Tegano & Santoro, con sede in Palmi (R. Calabria), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria distilleria di 2ª categoria, in Palmi, non è accolta.

5015. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta La Scala Domenico di Antonio, con sede in Seminara (R. Calabria), intesa ad ottenere l'autorizzazione per modificare la propria distilleria di 2ª categoria in Seminara, non è accolta.

5016. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Biondo Antonino & Francesco, con sede in Gravina (Catania), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria distilleria di 2ª categoria in Limbadi (Catanzaro), non è accolta.

INDUSTRIA DELLA ESTRAZIONE E RAFFINAZIONE DEGLI OLII DI SEMI.

5017. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Genovese Valeriano, con sede in Villorba (Treviso), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, presso il proprio molino di Lancenigo, un impianto di spremitura per olio di mais, non è accolta

5018. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Oleificio Pietro Branca fu Carlo, con sede in Busto Garolfo (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio oleificio di Busto Garolfo, per la seconda spremitura dei semi oleosi in genere, non è accolta.

5019. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Corti Ambrogio, con sede in Veduggio Brianza (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio impianto di spremitura di semi oleosi in genere, non è accolta.

5020. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Zibetti Pietro di Angelo, con sede in Caravaggio (Bergamo), è autorizzata ad allestire in Caravaggio un impianto di spremitura per olio di semi

5021. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An Molino Loda, con sede in Grumello al Monte (Bergamo), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, presso il proprio molino, un impianto di spremitura per germe di mais, col macchinario rilevato dalla Ditta Pirotta Luigi di Cassano d'Adda (Milano), non è accolta.

5022. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta A G Vitali fu G B., con sede in Codogno (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio oleificio di Treviglio (Bergamo), coll'allestirvi macchinario rilevato a Terracina e a Codogno per la spremitura dei vinaccioli, non è accolta.

5023. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An Distilleria Sociale di Stradella, con sede in Milano intesa ad ottenere l'autorizzazione al fine di allestire presso la propria distilleria di Stradella (Pavia) un impianto di spremitura per olio di vinaccioli, non è accolta

5024. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Oleificio Zucchi di Gianni Zucchi, con sede in Cremona, è autorizzata ad allestire nel proprio stabilimento di Cremona una pressa moderna per la spremitura di semi oleosi, in sostituzione di una vecchia pressa di minore potenzialità, rilevata dall'oleificio Gerevini di Cremona.

5025. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Fantini Guido, con sede in Roveleto (Piacenza), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Roveleto (Piacenza) un nuovo oleificio e panellificio, per la lavorazione del germe di mais, non è accolta.

5026. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An. Fioruzzi, Industria Molini, con sede in Piacenza, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Piacenza, località Mola di Pittolo, un impianto di produzione di olio da germe di mais, non è accolta.

5027. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della ditta Industria Mangimi Anguissola, con sede in Piacenza, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire presso il proprio stabilimento di Gossolengo (Piacenza), un nuovo impianto di spremitura dei semi oleosi in genere, non è accolta.

5028. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta F.lli Rossi fu Giuseppe, con sede in Reggio Emilia, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la riattivazione di un impianto per la produzione di olio dai vinaccioli in Reggio Emilia, non è accolta.

5029. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, con quale la domanda della Ditta Mario Graziani, con sede in Forlì, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Forlì un nuovo impianto di spremitura olio dai vinaccioli, non è accolta.

5030. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Pardi Guglielmo, con sede in Forlì, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Forlì un impianto per la estrazione di olio dai vinaccioli, non è accolta.

5031. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Vasconi Elisabetta e nipoti, con sede in Coriano (Forlì), intesa ad ottenere l'autorizzazione per adibire il proprio impianto destinato all'estrazione dell'olio dalle olive, anche alla spremitura dei vinaccioli e del seme di lino, non è accolta.

5032. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta F.lli Calvo Soc. in nome collettivo, con sede in Genova, è autorizzata ad ampliare il proprio oleificio di Genova per lavorarvi anche semi di senape e mandorle.

5033. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An. Industrie Chimiche Italia Centrale, con sede in Ancona, intesa ad ottenere l'autorizzazione per adibire il proprio impianto di spremitura di Ancona, destinato alla produzione di olio di ricino, anche per l'ottenimento di olio da seme di lino, non è accolta.

5034. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Neri Gaspare fu Domenico, con sede in Faenza, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Casarano (Lecce) un nuovo impianto per la produzione di olio di vinaccioli, non è accolta.

5035. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Cav. Pietro e Francesco Giuffrida, con sede in Santa Venerina (Catania), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Marsala, presso la propria distilleria impianti per l'estrazione e la raffinazione di olio di vinaccioli, non è accolta.

5036. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta « Spero » Soc. An. - Soc. per l'Estrazione e la Raffinazione degli olii vegetali e per l'industria saponiera, con sede in Genova, è autorizzata ad allestire in Licata (Agrigento), un nuovo impianto per la spremitura di semi oleosi nazionali.

5037. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della ditta « Spero » Soc. An. Soc. per l'Estrazione e la raffinazione degli olii vegetali e per l'industria saponiera, con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Sciacca (Agrigento) un nuovo complesso di impianti per la spremitura meccanica e per la estrazione al solvente di olio da semi oleosi nazionali, nonchè per la successiva raffinazione degli oli grezzi prodotti, non è accolta.

5038. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della ditta « Spero » Soc. An. - Soc. per l'Estrazione e la raffinazione degli olii vegetali per l'industria saponiera, con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio stabilimento di Palermo, coll'installarvi nuovi impianti per la spremitura di semi oleosi nazionali e per la raffinazione degli olii di seme, non è accolta.

5039. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta « Spero » Soc. An. - Soc. per l'estrazione e la raffinazione degli Olii vegetali e per l'industria saponiera con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare presso il proprio stabilimento di Castelvetrano (Trapani) un nuovo impianto per la spremitura di semi oleosi nazionali, non è accolta.

INDUSTRIA DEL RISO.

5040. — Decreto Ministeriale 19 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Nicoli Giovanni e Figli, con sede in Vigazio (Verona), è autorizzata a modificare la propria pileria di riso, installandovi nuovo macchinario. La domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la pileria stessa, non è accolta.

INDUSTRIA DEI SURROGATI DI CAFFE'.

5041. — Decreto Ministeriale 6 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Torassa Lorenzo & C., con sede in Torino, è autorizzata ad allestire, in Torino, un impianto per la produzione di surrogati del caffè.

5042. — Decreto Ministeriale 19 gennaio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An. Cioccolata S.I.L.K. con sede in Bologna, intesa ad ottenere l'autorizzazione per adibire alla fabbricazione di surrogati del caffè il proprio impianto di tostatura e macinazione del cacao esistente in Bologna, non è accolta.

5043. — Decreto Ministeriale 6 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Frigieri Renzo, con sede in Modena, è autorizzata ad esercire in Modena un impianto per la produzione di surrogati del caffè.

INDUSTRIA PER LA FABBRICAZIONE DI FILATI E TESSUTI DI COTONE CANAPA E MISTI:

5044. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Jutificio di Piazzola sul Brenta, con sede in Piazzola sul Brenta (Padova), è autorizzata ad installare cinque ritorcitoi nel proprio stabilimento di Piazzola sul Brenta.

5045. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Canapificio Istriano, con sede in Pola, è autorizzata ad installare due filatoi automatici in sostituzione di due vecchi filatoi (da demolire) esistenti nel proprio stabilimento di Pola e per installarvi una torcitrice e una trecciatrice con relativo bobinatoio.

5046. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Tessitura Carlo Pernigotti, con sede in Capoligure (Genova), è autorizzata ad allestire in Ovada (Alessandria), un impianto di filatura e tessitura di cotone e misti.

5047. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Società in nome collettivo F.lli Gianoli, con sede in Vigevano (Pavia), è autorizzata ad ampliare il proprio impianto di ritorcitura di filati di cotone in Vigevano.

5048. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Manifattura di Gazzaniga, con sede in Gazzaniga (Bergamo), è autorizzata ad esercire, nella propria filatura e tessitura di cotone e misti in Cene (Ponte di Gazzaniga), dieci rings, una carda a cilindri, una macchina « Vittoria » doppia ed un orditoio.

5049. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale il Decreto Ministeriale 4 aprile 1939, è revocato.

La Ditta Alberto Bignami, con sede in Trieste, è autorizzata ad ampliare il proprio impianto per la fabbricazione di corde e spaghi in Trieste.

5050. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Società An. Fabbrica Cordaggi Giuseppe Angeli, con sede in Trieste, è autorizzata ad esercire nel proprio stabilimento di Trieste, una trefolatrice a due alette, una trefolatrice per trefoli fino a 15 mm. di diametro, una trefolatrice per trefoli fino a 30 mm di diametro, una cardatrice per funi ed una bobinatrice.

5051. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Emilio de Magistris, con sede in Milano, è autorizzata a riattivare nel proprio stabilimento di Bagnolo Cremasco (Cremona), 2 cardatrici, 6 stiratoi e 2 banchi di filatura e per installarvi una carda rompitrice, un banco di preparazione, un banco di filatura ed un torcitoio.

5052. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Canapificio di Tresigallo, con sede in Ferrara, è autorizzata ad allestire in Tresigallo, un impianto per la filatura della canapa in bacchetta verde.

5053. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Canapificio Delta Po, con sede in Milano, è autorizzata ad allestire, presso il proprio stabilimento di Taglio di Po (Rovigo), un impianto per la filatura della canapa verde.

5054. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Canapificio Giuseppe Plaino, con sede in Udine è autorizzata ad installare una carda finitrice, due stiratoi, un banco a fusi ed un torcitoio, in sostituzione di analogo macchinario di vecchio tipo installato nel proprio stabilimento di Udine.

5055. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Marco Borocchi di Carlo Piazza, con sede in Monza, è autorizzata ad ampliare la propria tessitura di stoffe per arredamento in Bevera di Barzano (Como).

5056. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Stefano Fantini con sede in Chieri (Torino), è autorizzata ad ampliare la propria tessitura di copriletti di rayon e cotone in Chieri.

5057. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Manifattura Italiana Tappeti, con sede in Borgosesia (Vercelli), è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Borgosesia (Vercelli) regione Cravagliano.

5058. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Soc. An. Filatura di S. Antonio con sede in Milano, è autorizzata ad installare, nel proprio stabilimento di Olgiate Olona, una sfilacciatrice, tre assortimenti di cardatura e sei macchine di filatura.

5059. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Società Anonima Cotonificio Triestino, con sede in Gorizia, è autorizzata ad installare due assortimenti di carderia, nel proprio stabilimento di Gorizia-Piedimonte del Calvario.

5060. — Decreto Ministeriale 26 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Corderia Bruno Granata, con sede in Rovigo, è autorizzata ad esercire, nel proprio stabilimento di Rovigo, una ammorbidatrice, una tagliatrice una pettinatrice e due stenditrici, già installate

5061. — Decreto Ministeriale 26 gennaio 1940-XVIII, col quale la Ditta Bruno Granata con sede in Rovigo, è autorizzata ad allestire in Rovigo, un impianto per la pettinatura cardatura e filatura della canapa verde al fine di produrre spago per macchine mietitrici legatrici.

5062. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Giovanni Ronco, con sede in Chieri (Torino), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria tessitura di cotone e misti in Chieri non è accolta

5063. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della ditta F.lli di Arcangelo Colombo, con sede in Gorla Minore (Milano), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria tessitura di cotone e misti in Gorla Minore, non è accolta

5064. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An. Augusto Biancardi, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria fabbrica di filati cucirini, in Treviglio non è accolta.

5065. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc. An. Canapificio Bergamasco, con sede in Bergamo, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria tessitura di canapa e misti in Bergamo, non è accolta

5066. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Stagnaro Costantino & Albertoni Antonio Francesco, con sede in Sestri Levante (Genova), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Sestri Levante un impianto di filatura di stoppa di canapa, non è accolta

5067. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Narracci Nunzio, con sede in Bari, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Bari, una filatura di canapa bianca e di stoppa macerata, non è accolta.

5068. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Soc An. Manifattura « Italia » con sede in Trecate (Novara), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria tessitura di cotone e misti in Trecate, non è accolta.

5069. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Giuseppe Marcora, con sede in Busto Arsizio, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire, nella propria tessitura del cotone in Dairago di Arconate (Milano), venti telai alti cm 116, per installarvi una spolatrice, non è accolta.

5070. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta F.lli Mario & Domenico Rosina, con sede in Trecate (Novara), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Trecate una tessitura di fazzoletti, non è accolta

5071 — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda del signor Mazzino Mazzei, con sede in Firenze, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire in Firenze una tessitura di cotone e misti, non è accolta.

5072. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Società in nome collettivo Alessandro Mazzucchelli & Figlio, con sede in Busto Arsizio, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria tessitura di cotone e misti in Buscate (Milano), non è accolta.

5073. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta F.lli Molteni di Giovanni, Società in nome collettivo con sede in Nibionno (Como), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria tessitura di tappeti e stoffe per mobili, in Nibionno, non è accolta

5074. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Tessitura Meccanica Carlo Cavestri, con sede in Lonate Pozzolo (Varese), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria tessitura di cotone e misti, in Lonate Pozzolo, non è accolta.

5075. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Società anonima « P.I.A » Prodotti Idrofili Affini, con sede in Genova-Sampierdarena, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire nella propria fabbrica di tessuti per medicazione in Masone (Genova) venti telai per tessuti lisci e per installarvi una macchina per rocche, una macchina per spole, un orditoio ed una bozzimatrice, non è accolta.

5076. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Michele Scoppio, con sede in Bari, intesa ad ottenere la autorizzazione per allestire, in Bari, un impianto per la filatura del cotone, non è accolta

5077 — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Manifattura F.lli Crespi - Tessitura Cotone, con sede in Gallarate, intesa ad ottenere l'autorizzazione per esercire settantaquattro telai, nel proprio stabilimento di Cedrate (Varese), non è accolta.

5078. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Società anonima Monti & Martini, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare il proprio impianto per la fabbricazione di nastri per elettrotecnica, in Arcore, non è accolta.

5079. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Dalla Donna Francesco, con sede in Piacenza, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Piacenza, un nuovo impianto per la produzione di filati cucirini, non è accolta.

5080. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Società anonima M. A. Sanguineti e C., con sede in Genova, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare un assortimento completo di carderia ed un ring di filatura, nel proprio stabilimento di filatura e torcitura di cotone e misti in Ceranesi (Genova), non è accolta.

5081. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Società anonima Cotonificio Venzaghi, con sede in Busto Arsizio, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare n. 3436 fusi rings, nel proprio stabilimento di Busto Arsizio, non è accolta.

INDUSTRIA DELLA TRATTURA DELLA SETA.

5082. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Società anonima Pasquale Nembri, con sede in Milano, rilevataria dell'impianto della Ditta Luigi Filippini, è autorizzata ad ampliare il proprio impianto di trattura della seta in Iseo

5083. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Società anonima Bernardo & Lorenzo Banfi, con sede in Milano, è autorizzata ad installare n. 52 bacinelle a 14 capi ciascuna nel proprio stabilimento per la trattura della seta in Villa San Giovanni in sostituzione delle 104 bacinelle a 4-5 capi ivi esistenti.

La richiesta per installare altre 28 bacinelle a 14 capi ciascuna non è accolta

5084. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale il decreto Ministeriale 14 luglio 1938-XVI, è revocato.

L'Amministrazione Duca Camerini, con sede in Piazzola sul Brenta (Padova), è autorizzata ad esercire quattro capi di trattura aggiunti alle cento bacinelle a otto capi ciascuna esistenti nella propria filanda in Piazzola sul Brenta.

5085. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Pan dott. Angelo con sede in Cordenons (Udine), è autorizzata ad aggiungere due capi per la lavorazione dei veli a ciascuna delle centosedici bacinelle a 12 capi di trattura esistenti nella propria filanda di Codroipo.

5086. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Antonio Messina, con sede in Casagiove di Caserta (Napoli), è autorizzata ad aggiungere sei capi di trattura a ciascuna delle ventidue bacinelle a sei capi esistenti nella propria filanda in Casagiove di Caserta.

La richiesta per installare n. 26 nuove bacinelle a 12 capi ciascuna non è accolta

5087. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Umberto Cardinali & F.llo, con sede in Osimo (Ancona), è autorizzata a trasformare il proprio impianto di trattura della seta in Osimo ampliandolo mediante l'aggiunta di soli 182 capi di trattura alle bacinelle ivi esistenti.

La richiesta per installare i rimanenti 26 capi di trattura non è accolta.

5088. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Eugenio Levade, con sede in Orsago (Treviso), è autorizzata ad esercire n. 225 capi aggiunti alle bacinelle di trattura della seta esistenti nella propria filanda di Orsago.

5089. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Eugenio Levade, con sede in Orsago (Treviso), è autorizzata ad ampliare la propria filanda in Orsago mediante l'installazione di 24 bacinelle di trattura della seta a 16 capi ciascuna.

5090. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Fratelli Messina fu Silvestro con sede in Cannitello (Reggio Calabria), intesa ad ottenere l'autorizzazione governativa per ampliare il proprio impianto di trattura della seta in Cannitello, non è accolta.

5091. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Rocchese cav. Giuseppe, con sede in Vicenza, intesa ad ottenere l'autorizzazione per trasformare venti bacinelle per la trattura di bozzoli semplici, esistenti nella propria filanda in Chiampo, in altrettante bacinelle per la trattura di bozzoli doppi, non è accolta.

INDUSTRIA DELLA FILATURA, TORCITURA E TESSITURA DELLE FIBRE TESSILI ARTIFICIALI.

5092. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Società anonima Autartex, con sede in Roma, è autorizzata ad allestire in Roma una tessitura di stoffe per arredamento ed abbigliamento in canapa, lanital e fiocco.

5093. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Società anonima Bemberg, con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio impianto di torcitura di filati in Gozzano.

5094. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Società Generale Italiana della Viscosa, con sede in Roma, è autorizzata ad installare nel proprio stabilimento di Padova mille filiere per la produzione di rayon (fibra continua) di cui cinquecento in sostituzione di altrettante filiere per fiocco rayon che in forza del decreto Ministeriale 25 giugno 1935, la Società stessa è stata autorizzata ad installare nello stabilimento in questione.

5095. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Società Italiana Pirelli, con sede in Milano, è autorizzata ad installare n. 5 telai speciali, per la preparazione di tessuto « cord » in rayon per le carcasse di pneumatici e n. 5 rocchettiere, nel proprio stabilimento per la fabbricazione di articoli di gomma in Bicocca Niguarda.

5096. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Gelmi Antonio & Figli, con sede in Leffe (Bergamo), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria tessitura di coperte di rayon in Leffe, non è accolta.

5097. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Gilli & C. con sede in Chieri (Torino), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Chieri (Torino), una tessitura di rayon canapa e misti, non è accolta.

5098. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Tessitura Serica Felice Noseda, con sede in Solzago di Taverniere (Como), intesa ad ottenere l'autorizzazione per ampliare la propria tessitura di seta e rayon in Solzago di Tavernerio, non è accolta.

INDUSTRIA DEI TESSUTI STAMPATI.

5099. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la Ditta Hirundo di Vera Virginia Borel, con sede in Torino, è autorizzata ad allestire in Torino, un impianto per la stampa a mano dei tessuti.

5100. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Società anonima Iris per la tintoria del rayon, con sede in Urgnano (Bergamo), intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire, presso il proprio stabilimento di Urgnano, un impianto per la stampa a mano di tessuti, non è accolta.

5101. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Ditta Stamperia di Tessuti « Oldrini » di Manlio Oldrini, con sede in Como, intesa ad ottenere l'autorizzazione per allestire in Como un impianto per la stampa a mano di tessuti, non è accolta.

5102. — Decreto Ministeriale 4 febbraio 1940-XVIII, col quale la domanda della Società anonima per l'Industria della Tintoria F.lli Pagani, con sede in Como, intesa ad ottenere l'autorizzazione per installare due tavoli tipo stampa per tessuti in Como, non è accolta.

INDUSTRIA PER LA FABBRICAZIONE DI CALZE.

5103. — Decreto Ministeriale 19 gennaio 1940-XVIII, col quale la Società anonima « La Velata » con sede in Milano, è autorizzata ad applicare quattro talloniere monoteste ai telai Cotton per gambe 42 gg. esistenti nel proprio calzificio di Pertusella di Caronno Milanese.

5104. — Decreto Ministeriale 24 gennaio 1940-XVIII, col quale la signora Rina Cortella ved. Olivetti, residente in Verona, è autorizzata ad allestire in Milano una nuova fabbrica di calze da donna installando tre telai Cotton da 28 teste ciascuno, ed il relativo macchinario accessorio.

5105. — Decreto Ministeriale 28 gennaio 1940-XVIII, col quale il decreto Ministeriale 7 febbraio 1938-XVI è revocato.

La Società in accomandita semplice Calzificio Romeo Cappini & C. con sede in Milano, è autorizzata ad ampliare il proprio stabilimento di Milano, mediante l'installazione di un solo telaio Cotton automatico da 24 teste finezza 51 gg. e di un incannatoio.

La richiesta per installare un secondo telaio Cotton non è accolta.

(658)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE

Elenco n. 10 dei trasferimenti di marchi di fabbrica e di commercio trascritti nel 1939-XVII

1. Trascrizione n. 65 del 16 marzo 1938.

Trasferimento totale dalla Ditta Callisto Francesconi, a Lucca, a Matilde Sani in Vidau, a Roma, del marchio n. 7418.

(Per successione come da certificato dell'8 marzo 1938).

2. Trascrizione n. 65-A del 5 maggio 1934.

Trasferimento totale da Matilde Sani in Vidau, a Roma, alla Soc. An. Lucchese Olii e Vini, a Lucca, del marchio n. 7418.

(Per cessione come da atto del 19 aprile 1934, registrato a Lucca il 27 aprile 1934, n. 2751, vol. 348, atti privati).

3. Trascrizione n. 162 del 25 maggio 1939.

Trasferimento totale dalla S. A. Calzaturificio Lombardo Vitale a Busto Arsizio, alla S. A. Calzaturificio Lombardo Sempione, a Busto Arsizio, dei marchi nn. 48835, 34235, 48836, 48837, 48838, 59038, 48840.

(Per cambiamento della ragione sociale come da certificato del 21 marzo 1939).

4. Trascrizione n. 169 del 13 giugno 1939.

Trasferimento totale dalla Aktiebolaget Nomy, a Stoccolma (Svezia), alla Aktiebolaget Ulvsunda Verkstäder a Ulvsunda, Stoccolma (Svezia).

(Per cambiamento denominazione sociale, come da atto registrato a Roma il 2 giugno 1938, n. 19601, vol. 451, atti privati).

5. Trascrizione n. 170 del 13 giugno 1939.

Trasferimento totale dalla Aktiebolaget Ulvsunda Verkstäder a Ulvsunda - Stoccolma (Svezia), alla Aktiebolaget Nomy, a Lidköping (Svezia), del marchio n. 41000.

(Per cessione come da atto dell'11 aprile 1939, registrato a Roma il 6 maggio 1939, n. 48372, vol. 564, atti privati).

6. Trascrizione n. 171 del 3 giugno 1939.

Trasferimento totale dalla Winchester Repeating Arms Co., a New Haven, Connecticut (S.U.A.) alla Western Cartridge Company, a East Alton, Illinois (S.U.A.), dei marchi nn. 9185, 9186, 9187, 39992.

(Per cessione, come da atto del 31 dicembre 1938, registrato a Torino il 24 maggio 1939, n. 56665, vol. 569, atti privati).

7. Trascrizione n. 175 del 17 giugno 1939.

Trasferimento totale dalla Guy T. Gibson Incorporated, a New York (S.U.A.), alla Parfums Ciro, Inc., a New York (S.U.A.), del marchio n. 34418.

(Per cambiamento denominazione come da atto del 22 maggio 1939, registrato a Roma il 15 giugno 1939, n. 22869, vol. 463, atti privati).

8. Trascrizione n. 176 del 17 giugno 1939.

Trasferimento totale dalla Parfums Ciro Inc., a New York (S.U.A.), alla Toilet Products Inc., a New York (S.U.A.), del marchio, n. 34418.

(Per cambiamento denominazione come da atto del 22 maggio 1939, registrato a Roma il 15 giugno 1939, n. 22869, vol. 463, atti privati).

9. Trascrizione n. 177 del 17 giugno 1939.

Trasferimento totale dalla Toilet Products Inc., a New York (S.U.A.), alla Parfums Ciro Inc., costituita secondo le leggi del Delaware, a New York (S.U.A.), del marchio n. 34418.

(Per cessione come da atto del 5 maggio 1939, registrato a Roma il 14 giugno 1939, n. 52253, vol. 566, atti privati).

10. Trascrizione n. 178 del 19 giugno 1939.

Trasferimento totale dalla Wm. Wren & Company Limited, a Northampton (Inghilterra), alla Wm. Wrem & Co. (Watford) Limited, a Watford (Inghilterra), dei marchi nn. 42263, 39912.

(Per cessione come da atto del 5 maggio 1939, registrato a Roma il 24 maggio 1939, n. 49411, vol. 564, atti privati).

11. Trascrizione n. 181 del 28 giugno 1939.
Trasferimento totale dalla Stromberg Electric Company, a Chicago, Illinois (S.U.A.), alla Stromberg Time Corporation, a New York City, New York (S.U.A.), del marchio n. 54245.
(Per cambiamento denominazione sociale come da atto del 3 marzo 1939, registrato a Roma il 12 giugno 1939, n. 22605, vol. 463, atti privati).

12. Trascrizione n. 180 del 19 giugno 1939.
Trasferimento totale da Ricciardi Riccardo, a Genova, alla Impresa « Salpa » Società Anonima Lavori Pitturazioni Affini a Genova-Sestri, del marchio n. 56388.
(Per cessione come da atto del 30 maggio 1939, registrato a Genova il 1° giugno 1939, n. 23563, vol. 712, atti privati).

13. Trascrizione n. 183 del 13 giugno 1939.
Trasferimento totale dalla Società An. Eutrofina, a Milano, alla Ditta Prodotti Specializzati Bernocco & Borgogno di M. Granelli, a Milano, del marchio n. 39479.
(Per cessione come da atto del 13 febbraio 1939, registrato a Milano il 3 marzo 1939, n. 9646, vol. 701, atti privati).

14. Trascrizione n. 184 del 23 giugno 1939.
Trasferimento totale dalla Ditta Martini & Rossi, a Torino, alla Soc. Martini & Rossi S. A., a Torino del marchio n. 4828.
(Per costituzione in società come da certificato del 2 maggio 1934, registrato a Torino il 4 maggio 1934, n. 10202).

15. Trascrizione n. 186 del 4 luglio 1939.
Trasferimento totale dal Setificio di Pogliano Società Anonima, a Milano, alla Torcitura Comacina S. A., a Milano, del marchio n. 57970.
(Per cessione come da atto del 17 maggio 1939, registrato a Milano il 23 maggio 1939, n. 2360, vol. 3820, atti privati).

16. Trascrizione n. 187 del 7 luglio 1939.
Trasferimento dalla Società in accomandita semplice « Chiumino Siccardi » & C., a Torino, alla Società Anonima « Chiumino Siccardi & C. », a Torino, del marchio n. 41931.
(Per trasformazione di società come da atto del 13 agosto 1932, registrato a Chieri il 13 agosto 1932, n. 118).

17. Trascrizione n. 188 del 17 luglio 1939.
Trasferimento dalla Kaiserbrauerei Beck & Company K. a. A., a Brema (Germania), alla Kaiserbrauerei Beck & Company Kommanditgesellschaft, a Brema (Germania), dei marchi di fabbrica nn. 51526, 53077.
(Per cambiamento di denominazione come da atto del 17 gennaio 1939, registrato a Roma il 5 luglio 1939, n. 246, vol. 463, atti privati).

18. Trascrizione n. 190 del 17 luglio 1939.
Trasferimento dalla Kaiserbrauerei Beck & Company Kommanditgesellschaft, a Brema (Germania), a Beck & Co., a Brema (Germania), dei marchi di fabbrica nn. 51526, 53077.
(Per cambiamento di denominazione come da atto del 17 gennaio 1939, registrato a Roma il 5 luglio 1939, n. 248, vol. 463, atti privati).

19. Trascrizione n. 192 del 6 luglio 1939.
Trasferimento dalla Kone ja Silta O. Y. Maskin och Bro A. B., ad Helsinki (Finlandia), alla A. B. Wärtsilä Osakeyhtiö a Wärtsilä (Finlandia), dei marchi di fabbrica nn. 13687, 56321, 31031, 22230.
(Per fusione come da atto del 18 luglio 1938, registrato a Milano il 9 giugno 1939, n. 99887, vol. 3857, atti privati).

20. Trascrizione n. 193 del 6 luglio 1939.
Trasferimento dalla A. B. Wärtsilä Osakeyhtiö a Wartsilä (Finlandia, alla Wärtsilä Yhtyma O/Y Wartsilakoncernen A/B, a Wärtsilä (Finlandia), dei marchi di fabbrica nn. 13687, 56321, 31031, 22230.
(Per cambiamento della ragione sociale coma da certificato del 21 settembre 1938, registrato a Milano il 9 giugno 1939, n. 99886, volume 3857, atti privati).

21. Trascrizione n. 194 del 6 luglio 1939.
Trasferimento dalla « Kone ja Silta O. Y. Maskin och Bro A.B. », ad Helsinki (Finlandia), alla « A. B. Wärtsiä Osakeiyhtio », a Wärtsilä (Finlandia), del marchio di fabbrica n. 56321.

22. Trascrizione n. 195 del 6 luglio 1939.
Trasferimento dalla « A. B. Wärtsilä Osakeyhtio », a Wärtsilä (Finlandia), alla « Wärtsilä - Yhtyma O/Y - Wärtsilä Koncernen A/B », a Wärtsilä (Finlandia), del marchio di fabbrica n. 56321.

23. Trascrizione n. 198 del 6 luglio 1939.
Trasferimento dalla Aktiebolaget Abloy Osakeyhtio, ad Helsingfors (Finlandia), alla « Kone ja Silta O. Y. - Maskin och Bro A. B., di Helsingfors (Finlandia), del marchio di fabbrica n. 22230.
(Per fusione come da certificato del 4 luglio 1935, registrato a Milano il 7 giugno 1939, n. 99432, vol. 3856, atti privati).

24. Trascrizione n. 214 del 14 luglio 1939.
Trasferimento dalla Società anonima R. H. Macy & Co. a Firenze, alla R. H. Macy & Co. Inc., a New York (S.U.A.), del marchio n. 58505.
(Per cessione come da atto del 4 gennaio 1939, registrato a Firenze il 7 gennaio 1939, n. 730, vol. 125, atti privati).

25. Trascrizione n. 215 del 21 luglio 1939.
Trasferimento da Ferrero Giovanni, a Torino, a Bergese Sebastiano Giuseppe, a Genova, del marchio n 58659.
(Per cessione come da atto del 1° dicembre 1938, registrato a Torino il 6 dicembre 1938, n. 32212, vol. 563, atti privati).

26. Trascrizione n. 223 del 29 agosto 1939.
Trasferimento da O. Lazzareschi & Co., a Lucca, a Oreste Lazzareschi, a Lucca, del marchio n. 31802.
(Per cessione come da atto del 31 maggio 1939, registrato a Lucca il 19 giugno 1935, n. 3252, vol. 197, atti civili).

27. Trascrizione n. 218 del 17 agosto 1939.
Trasferimento dall'Ing. Oronzo De Nora, a Milano, alla Soc. An. Amuchina, a Genova, dei marchi nn. 59076, 59075, 59077.
(Per cessione come da atto del 29 luglio 1939, registrato a Milano il 1° agosto 1939, n. 205, vol. 3855, atti privati).

28. Trascrizione n. 222 del 25 agosto 1939.
Trasferimento da Carlevaro Mario a Milano, alla Soc. An. F.lli Colnaghi, a Milano, del marchio n. 50869.
(Per cessione come da atto del 6 luglio 1939, registrato a Milano il 21 luglio 1939, n. 6521, vol. 3866, atti privati).

29. Trascrizione n. 224 del 16 agosto 1939.
Trasferimento dall'Istituto Nazionale Medico Farmacologico, a Roma, all'Istituto Nazionale Medico Farmacologico « Serono », a Roma, del marchio n. 17254.
(Per cambiamento di denominazione come da certificato del 20 febbraio 1926).

30. Trascrizione n. 225 del 5 settembre 1939.
Trasferimento dalla Automatic Electric Inc., a Chicago, Ill. (S.U.A.), alla Automatic Electric Company, a Chicago, Ill. (S.U.A.), del marchio n. 34340.
(Per cambiamento di denominazione come da atto del 29 aprile 1939, registrato a Roma il 24 agosto 1939, n. 3439 vol 464, atti privati).

31. Trascrizione n. 276 del 24 dicembre 1938.
Trasferimento totale dalla « Aquila Fabbrica Solette », a Milano, alla Ditta Aquila di Inghilleri & C., a Milano, del marchio n. 44371.
Per cessione come da atto dell'8 novembre 1938, registrato a Milano l'11 novembre 1938, n. 4587, vol. 697, atti pubblici).

(554)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Comunicazione concernente l'elenco B delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica.

Il ricorso in data 20 novembre 1939-XVIII e memorie aggiuntive presentate dal giudeo Renato Hirsch fu Carlo nonchè il ricorso presentato pure in data 20 novembre s. a. dai signori Achille Rosa e Giovanni Baldi contro l'inclusione della società in accomandita semplice « Industrie Riunite Hirsch Odorati di Hirsch e C. di Ferrara » nell'elenco *B* delle aziende industriali e commerciali appartenenti a cittadini italiani di razza ebraica, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno n. 223 del 23 settembre 1939-XVII, sono respinti.

Roma, addì 14 febbraio 1940-XVIII

(672)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario per l'irrigazione degli ex feudi Gulfa, Castellana, Marino in agro di Ribera (Agrigento).

Con decreto Reale 16 marzo 1939-XVII, n. 3201, registrato alla Corte dei conti il 27 gennaio 1940 al registro n. 2, foglio 305, è stato costituito il Consorzio di miglioramento fondiario per l'irrigazione degli ex feudi Gulfa, Castellana, Marino in agro di Ribera (Agrigento).

(673)

Modificazioni allo statuto del Consorzio di bonifica Sesta Presa in provincia di Padova

Con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste n. 7132 del 24 gennaio 1940-XVIII, sono state approvate le modifiche al vigente statuto del Consorzio di bonifica Sesta Presa, con sede in Padova, deliberate dall'assemblea generale dei consorziati il 16 marzo 1939.

(674)

Costituzione di un Consorzio di bonifica di secondo grado nelle provincie di Reggio Emilia, Modena, Bologna e Ravenna

Con R. decreto 28 settembre 1939, n. 8288, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre al registro n. 17, foglio 311, è stato costituito tra i consorzi di Parmigiana Moglia, di Burana, della bonifica renana e della Bassa pianura ravennate, nelle provincie di Reggio Emilia, Modena, Bologna, e Ravenna, un Consorzio di 2° grado per lo studio e, in quanto occorra, per l'esecuzione e l'esercizio delle opere irrigue di interesse comune.

(683)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli **N. 41**

del 19 febbraio 1940-XVIII

Stati Uniti America (Dollaro)	19, 80
Inghilterra (Sterlina)	78, 41
Francia (Franco)	44, 40
Svizzera (Franco)	444, 05
Argentina (Peso carta)	4, 59
Belgio (Belgas)	3, 3225
Canadà (Dollaro)	16, 95
Danimarca (Corona)	3, 804
Egitto (Lira egiziana)	80, 42
Germania (Reichmark)	7, 80
Jugoslavia (Dinaro)	44, 41
Norvegia (Corona)	4, 476
Olanda (Fiorino)	10, 512
Portogallo (Scudo)	0, 7248
Svezia (Corona)	4, 695
Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing)	23, 58
Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing)	65, 70
Estonia (Corona) (Cambio di Clearing)	4, 697
Germania (Reichmark) (Cambio di Clearing)	7, 6336
Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing)	14, 31
Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing)	3, 6751
Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing)	360 —
Romania (Leu) (Cambio di Clearing)	13, 9431
Spagna (Peseta) (Cambio di Clearing)	193, 24
Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing)	15, 29
Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing)	3, 852
Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing)	445, 43
Rendita 3,50 % (1906)	71, 05
Id. 3,50 % (1902)	69, 875
Id. 3,00 % Lordo	50, 05
Rendita 5 % (1935)	91, 85
Prestito Redimibile 3,50 % (1934)	68, 10
Id. Id. 5 % (1936)	92, 95
Obbligazioni Venezie 3,50 %	91, 45
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	99, 975
Id. Id. 5 % Id. 1941	99, 30
Id. Id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	91, 90
Id. Id. 4 % Id. 15 dicembre 1943	91, 725
Id. Id. 5 % Id. 1944	95, 625

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Graduatoria del concorso a 48 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale della Regia aeronautica

IL DUCE DEL FASCISMO, CAPO DEL GOVERNO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 29 aprile 1935, n. 875, col quale è stato approvato il regolamento per gli impiegati civili della Regia aeronautica;

Visto il decreto Ministeriale 1° marzo 1939-XVII col quale è stato indetto un concorso per esami a 48 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine della Regia aeronautica (gruppo C, grado 13°);

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1939-XVII col quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso;

Vista la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice;

Visti tutti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati idonei al concorso per 48 posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine della Regia aeronautica (gruppo C, grado 13°) indetto con decreto Ministeriale 1° marzo 1939-XVII:

1. Carsana Guglielmo, con punti 58,66 su 60;
2. Postiglione Lorenzo, con punti 55,66 su 60;
3. Mauri Luigi, con punti 55 su 60, coniugato;
4. Schillacci Domenico, con punti 54,33 su 60;
5. Alessi Cesare, con punti 54 su 60, ex combattente A.O.I.;
6. Pisani Nandina, con punti 54 su 60, nubile;
7. Poggi Aurelio, con punti 53,66 su 60,
8. Iezza Bonifacio, con punti 53,33 su 60;
9. Pertile Antonio, con punti 53 su 60, coniugato con due figli;
10. Vecchiarelli Livio, con punti 53 su 60, celibe.
11. Barlesi Gabriele, con punti 52,33 su 60, celibe operaio temporaneo della Regia aeronautica da oltre un anno;
12. Cardarelli Adelio, con punti 52,33 su 60, celibe, nato il 9 ottobre 1920;
13. Massucci Guglielmo, con punti 51,66 su 60, iscritto al P.N.F. anteriormente alla Marcia su Roma;
14. Milito Giordano, con punti 51,66 su 60, celibe;
15. Favaretti Bruno, con punti 51,33 su 60, ex combattente A.O.I. e O.M.S.;
16. Guarnotta Umberto, con punti 51,33 su 60, celibe;
17. Fichera Salvatore, con punti 49,33 su 60, celibe, sottotenente complemento;
18. Tenga Alessandro, con punti 49,33 su 60, coniugato con un figlio;
19. Rubano Giovanni, con punti 49,33 su 60, celibe, nato il 9 maggio 1913;
20. Marino Onofrio, con punti 49 su 60, celibe, sottotenente complemento.
21. Carbone Enrico, con punti 49 su 60, celibe, nato 9 aprile 1915;
22. Cassese Andrea, con punti 48,66 su 60, coniugato con un figlio, operaio temporaneo della Regia aeronautica da oltre un anno;
23. Bolzoni Pietro, con punti 48,66 su 60, coniugato, operaio temporaneo della Regia aeronautica da oltre un anno.
24. De Acetis Francesco, con punti 48,66 su 60, celibe;
25. Bubola Ugo, con punti 48 su 60;
26. Carotti Egeo, con punti 47,66 su 60 orfano di guerra;
27. Guglielmi Salvatore, con punti 47,66 su 60, operaio temporaneo della Regia aeronautica da oltre un anno;
28. Terreni Guido, con punti 47,66 su 60, celibe;
29. Scalia Vincenzo, con punti 47,33 su 60, celibe, nato il 1° aprile 1910;
30. Milani Vittorio, con punti 47,33 su 60, celibe, nato 23 gennaio 1913;
31. Rota Ruggero, con punti 47 su 60, coniugato con un figlio, operaio temporaneo della Regia aeronautica da oltre un anno.
32. Scaramuzzino Vincenzo, con punti 47 su 60, celibe, sottotenente complemento;

33. Garuffi Mario, con punti 46,66 su 60, celibe, figlio di invalido di guerra;
34. Camizzi Ettore, con punti 46,66 su 60, coniugato, nato 18 aprile 1912;
35. Rinaldi Gaetano, con punti 46,66 su 60, coniugato, nato 22 novembre 1913;
36. Guarino Luigi con punti 46,66 su 60, celibe.
37. Gastaldi Cesare, con punti 46,33 su 60;
38. Nicolini Mansueto, con punti 46 su 60, ex combattente A.O.I.
39. Beni Bruno, con punti 46 su 60, celibe, operaio temporaneo della Regia aeronautica da oltre un anno, nato il 26 novembre 1913;
40. Vivarelli Nevio, con punti 46 su 60, celibe, operaio temporaneo della Regia aeronautica da oltre un anno, nato 26 aprile 1915;
41. Rutigliano Guglielmo, con punti 46 su 60, coniugato con quattro figli;
42. Milazzo Gaetano, con punti 45,66 su 60;
43. Binazzi Alberto, con punti 45,33 su 60;
44. Lumia Enzo, con punti 45 su 60, invalido di guerra;
45. Parisi Guglielmo, con punti 45 su 60, coniugato, operaio temporaneo della Regia aeronautica da oltre un anno;
46. Nardone Angelo, con punti 45 su 60, celibe, sottotenente complemento;
47. Lo Cascio Giuseppe, con punti 45 su 60, celibe, nato il 13 febbraio 1921;
48. Moriconi Luigi, con punti 44,66 su 60, coniugato;
49. De Vito Tommaso, con punti 44,33 su 60, celibe, operaio temporaneo della Regia aeronautica da oltre un anno;
50. Tramarin Giovanni, con punti 44,33 su 60, coniugato con un figlio;
51. Tarantino Francesco, con punti 44 su 60, ex combattente A.O.I.;
52. Marchiò Evaristo, con punti 44 su 60, coniugato, un figlio;
53. Birra Francesco, con punti 44 su 60, celibe;
54. Carbone Antonino, con punti 43,66 su 60, celibe, sottotenente complemento;
55. Mercaldo Angelo, con punti 43,66 su 60, celibe;
56. Rizzo Leopoldo con punti 43,33 su 60, coniugato, con due figli, operaio temporaneo della Regia aeronautica da oltre un anno;
57. Trani Alfredo, con punti 43,33 su 60, celibe.
58. Ciampolini Giuseppe, con punti 43 su 60, ex combattente A.O.I.;
59. Aragona Antonio, con punti 43 su 60, celibe, nato 8 dicembre 1910;
60. Carletti Marcello, con punti 43 su 60, celibe, nato 26 settembre 1914;
61. Panaccio Vittorio, con punti 43 su 60, celibe, nato 4 dicembre 1918;
62. De Amicis Ugo, con punti 42,66 su 60, inscritto al P.N.F. ante Marcia su Roma;
63. Renda Vincenzo, con punti 42,66 su 60, celibe, nato 15 gennaio 1913.
64. Soldati Edgardo, con punti 42,66 su 60, celibe, nato 15 luglio 1915;
65. Cappannini Giuseppe, con punti 42,33 su 60, ex combattente A.O.I.;
66. Silvestrini Marcello, con punti 42,33 su 60, celibe;
67. Ricciardi Giuseppe, con punti 42 su 60;
68. Pavan Mario, con punti 41,66 su 60;
69. Cianciotta Emilio, con punti 41,33 su 60, coniugato con due figli, operaio temporaneo della Regia aeronautica da oltre un anno;
70. Morena Carlo, con punti 41,33 su 60, coniugato;
71. Orecchio Pasqualino, con punti 41,33 su 60, celibe;
72. Baratti Pio, con punti 40 su 60, ex combattente;
73. Pagnotta Domenico, con punti 40 su 60, celibe, nato 21 agosto 1913;
74. Zozza Pasquale, con punti 40 su 60, celibe, nato 23 agosto 1914;
75. Pino Antonio, con punti 39 su 60, celibe, sottotenente complemento;
76. Croatti Zenobio Paolo, con punti 39 su 60, coniugato.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 gennaio 1940-XVIII

p. *Il Ministro*
Il Sottosegretario di Stato
PRICOLO

(659)

REGIA PREFETTURA DI MODENA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MODENA

Vista la nota n. 9784 del 29 dicembre 1939-XVIII con la quale il podestà di Carpi comunica che l'ostetrica Malmusi Ada ha rinunciato alla nomina a ostetrica condotta di Cortile-San Martino;

Visto il proprio decreto n. 25310 in data 26 ottobre 1939-XVII col quale si approva la graduatoria delle concorrenti ed il decreto di ugual numero e data relativo alle dichiarazioni delle vincitrici;

Viste le domande delle concorrenti con l'indicazione delle sedi per le quali hanno concorso;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Cervi Afra è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Cortile-San Martino in Carpi. A norma del predetto articolo il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e sarà pubblicato all'albo pretorio di questa Prefettura e del Comune interessato per otto giorni consecutivi.

Modena, addì 15 gennaio 1940-XVIII

Il prefetto: BOLTRAFFIO

(351)

REGIA PREFETTURA DI VERCELLI

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto n. 15511 Div. San del 25 luglio 1939-XVII, col quale si approvava la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia al 30 novembre 1937;

Visto il decreto n. 21117 Div. San. del 7 novembre 1939 col quale fu dichiarata vincitrice del concorso per il posto di ostetrica condotta del Consorzio di Cellio, Breia e Madonna del Sasso, l'ostetrica Donati Ida;

Vista la lettera del podestà di Cellio del 25 novembre 1939 con cui si comunica che la ostetrica Donati Ida ha rinunziato al posto;

Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' dichiarata vincitrice del concorso per la condotta suddetta l'ostetrica Viarengo Elisabetta.

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato il podestà di Cellio, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia, e, per otto giorni all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 12 gennaio 1940-XVIII

Il prefetto: BARATELLI

(316)

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VERCELLI

Visto il proprio decreto n. 15511 Div. San. del 25 luglio 1939-XVII, col quale si approvava la graduatoria formata dalla Commissione giudicatrice nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1937;

Visto il decreto n. 19918 Div. San. del 26 ottobre 1939-XVII col quale fu dichiarata vincitrice del concorso per il posto di ostetrica condotta del Consorzio di Boccioleto, Rima S. Giuseppe, Balmuccia, Rossa, Rimasco, Carcoforo l'ostetrica Moscato Giovanna,

Vista la lettera del podestà di Boccioleto del 25 novembre 1939 con cui si comunica che la ostetrica Moscato Giovanna ha rinunciato al posto;

Visti gli articoli 26 e 56 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' dichiarata vincitrice del concorso per la condotta suddetta l'ostetrica Nidasio Regina.

Il presente decreto della cui esecuzione è incaricato il podestà di Boccioleto, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e per otto giorni nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Vercelli, addì 4 gennaio 1939-XVIII

Il prefetto: BARATELLI

(317)

REGIA PREFETTURA DI PAVIA

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Ritenuto che la sig. Rancati Antonietta designata per la condotta ostetrica del comune di Pietra de' Giorgi, ha dichiarato di rinunciare alla nomina in detto Comune, come da comunicazione in data 21 dicembre 1939 del podestà di Pietra de' Giorgi.

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altra candidata risultata vincitrice che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza.

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265.

Visto il regolamento pei concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia della signora Rancati Antonietta è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Pietra de' Giorgi e designata per la nomina la signora Gandolfi Zumnia domiciliata in Montecalvo Versiggia.

Il podestà di Pietra de' Giorgi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro il perentorio termine di cinque giorni se accetta la nomina dopodichè procederà alla nomina stessa con formale deliberazione assegnando un termine non minore di quindici giorni per l'assunzione in servizio avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Pietra de' Giorgi è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addì 5 gennaio 1940-XVIII

Il prefetto: LEONE

(347)

REGIA PREFETTURA DI LA SPEZIA

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore medico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LA SPEZIA

Visto il proprio decreto 30 dicembre 1938, n. 17899, col quale è stato bandito il concorso per il posto di coadiutore presso la Sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di La Spezia;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale 11 giugno 1939-XVII;

Visti gli articoli 36, 84 e 85 del testo unico leggi sanitarie vigenti e gli articoli 75 e 78 del regolamento approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1) E' approvata la seguente graduatoria del concorso al posto nelle premesse indicato:

a) Dottoressa Beneitino Carlotta . . . punti 130.39

2) La dott. Beneitino Carlotta viene, pertanto, dichiarata vincitrice del concorso al posto di coadiutore presso la Sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di La Spezia.

Il preside dell'Amministrazione provinciale è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo pretorio della Prefettura e della Provincia.

La Spezia, addì 15 gennaio 1940-XVIII

Il prefetto: AVENANTI

(352)

REGIA PREFETTURA DI PISTOIA

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto l'esito del concorso al posto di coadiutore alla Sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi secondo le risultanze degli atti della apposita Commissione giudicatrice presso il Ministero dell'interno (Direzione generale della sanità pubblica), nominata con decreto Ministeriale 11 giugno 1939, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 giugno n. 146;

Visto l'art. 75 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la nomina del dott. Mario Conti di Ugo, unico concorrente a coadiutore della Sezione medico-micrografica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà affisso per otto giorni consecutivi all'albo della Amministrazione interessata.

Pistoia, addì 13 gennaio 1940-XVIII

Il prefetto: PIRONTI.

(523)

REGIA PREFETTURA DI BERGAMO

Graduatoria del concorso al posto di coadiutore medico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BERGAMO

Veduti gli atti relativi al concorso per il posto di coadiutore medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi, bandito il 1° dicembre 1938 con decreto prefettizio n. 6150/1.

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice in data 13 novembre 1939-XVIII.

Visti gli articoli 36, 84, 85 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e degli articoli 75 e 78 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al posto di coadiutore medico del Laboratorio di igiene e profilassi:

Salerno dott. Luigi, con voti 40/50.

Tale graduatoria sarà pubblicata nei modi e termini stabiliti dall'art. 75 del citato R. decreto 11 marzo 1935, n. 281.

Bergamo, addì 18 gennaio 1940-XVIII

Il prefetto: BALLERO

(428)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.